

DOPO AVER RIMOSSO LA ZECCA

Disinfetta la cute con un disinfettante non colorato e controlla per 30-40 giorni la zona cutanea interessata.

Consulta il medico se nelle successive 4-5 settimane avverti uno stato di malessere (febbricola, mal di testa) e/o compare rossore/gonfiore nel punto della puntura della zecca.

Conserva la zecca in un barattolo e portala in un centro di riferimento per l'identificazione nel più breve tempo possibile.

Segna la data, il luogo dell'evento e la sede della morsicatura sulla "**Scheda rilevamento zecca**".

Scheda rilevamento zecca

DATI ANAGRAFICI

Nome

Cognome

Data di nascita

Codice Fiscale

Indirizzo (via, numero civico, comune)

.....

.....

Telefono

RILEVAMENTO ZECCA

Data

Località

Ambiente

• bosco • prato • giardino • altro

Presenza di animali

• domestici • allevamento • selvatici

• altro

Dove ho trovato la zecca

• testa • ascella • regione inguinale

• braccio • busto • incavo ginocchio

• gamba • altro

Puoi recarti all'ufficio dei **Servizi Veterinari dell'ATS Brianza** a te più vicino per consegnare il barattolo e la scheda. Gli uffici sono aperti **dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.00**

Servizi Veterinari – ATS Brianza:

Lecco	C.so C. Alberto 120 Tel. 0341 482465
Bellano	Via Papa Giovanni 15 Tel. 0341 822118
Merate	solo su appuntamento Via S. Vincenzo 6 Tel. 039 2384514
Usmate	Via Roma 25 Tel. 039 6288028 - 6288029
Desio	Via Novara 3 Tel. 036 2304822 - 304875
Besana	Via S.Siro 25/A Tel. 0362 996252
Monza	Via De Amicis 17 Tel. 039 2384611 - 2384614
Barzio	solo su appuntamento Via Fornaci Merlo 2 Tel. 0341 822118

Istituti Zooprofilattici:

IZSLER Sondrio

Via Bormio, 30
Tel. 0342/214312
0342/515024

e.mail: sondrio@izsler.it

IZSLER Brescia

Via Bianchi, 9
Tel. 030/2290221
030/2290552

e.mail: brescia@izsler.it

Per informazioni
urp@ats-brianza.it



Vivi la natura...

AZZECCA LA PREVENZIONE!

Campagna informativa
per la prevenzione delle malattie infettive
trasmesse dalle zecche.



Sistema Socio Sanitario



ATS Brianza

Cosa sono le zecche?

Le zecche sono **parassiti di piccole dimensioni e di colore scuro che si nutrono di sangue** e che talvolta possono costituire un pericolo per l'uomo.

Dove vivono?

Popolano gli **ambienti naturali**, in particolare quelli caratterizzati da microclima fresco e umido:

- boschi e bordi dei sentieri
- prati e campi incolti
- parchi e giardini

Le zecche sono più attive **dalla primavera all'autunno**, ma in presenza di inverni miti, l'attività delle zecche può protrarsi anche tutto l'anno. Vivono a stretto contatto con gli animali selvatici, che rappresentano i principali ospiti parassitati, ma possono infestare anche animali domestici e uomo.

Come pungono gli animali e l'uomo?

Le zecche **non saltano e non volano** ma si appostano all'estremità delle piante aspettando il passaggio dell'animale o dell'uomo.

Con le zampe anteriori si aggrappano ai peli o ai vestiti, spostandosi sulla pelle, fino a trovare il punto adatto in cui succhiare il sangue.

Generalmente rimangono attaccate all'ospite per un periodo che varia tra 2 e 7 giorni per lasciarsi cadere spontaneamente.

La puntura di zecca è pericolosa?

La puntura di zecca, di solito, non è né dolorosa né pruriginosa, tuttavia **può essere pericolosa per l'uomo** sia per le gravi reazioni allergiche che per il potenziale rischio di trasmettere malattie infettive.



Quali malattie possono essere trasmesse all'uomo?

In Italia le principali malattie trasmesse da zecche sono la malattia di Lyme, la rickettsiosi (fra cui la febbre bottonosa del Mediterraneo); meno frequenti le ehrlichiosi, la meningoencefalite da zecche (TBE) e la tularemia.

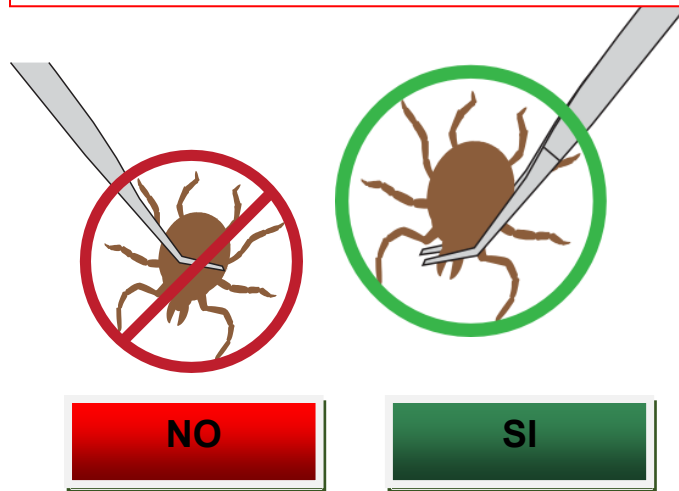
Malattia di Lyme

Un'infezione batterica che dopo un'incubazione di 3-32 giorni, si manifesta all'inizio con chiazze rossastre sulla pelle, a volte con febbre, malessere, mal di testa, dolori alle articolazioni e ai muscoli. Dopo un certo tempo (settimane o mesi) può causare disturbi più gravi alle articolazioni (artriti), al cuore e al sistema nervoso (meningiti). La malattia è guaribile con terapia antibiotica. La cura è più semplice ed efficace nei primi stadi della malattia che nelle fasi tardive, per questo motivo è importante riconoscerla subito. Non è disponibile un vaccino.

Encefalite da zecche

Una grave malattia virale che colpisce il sistema nervoso. Inizia con febbre e disturbi simili influenzali. Nel 20-30% dei casi il decorso è molto serio, con possibili conseguenze permanenti e invalidanti. Non esiste una cura specifica ma si può prevenire con la vaccinazione.

COME RIMUOVERE LA ZECCA



Come si può prevenire la puntura?

Durante le escursioni:

>>> COPRITI <<<

Indossa abiti chiari, con maniche e pantaloni lunghi ed infila i pantaloni nei calzini. Indossa scarpe chiuse e cappello.

>>> USA DEI REPELLENTI <<<

Applica un repellente adeguato seguendo le indicazioni d'uso del prodotto.

>>> EVITA L'ERBA ALTA <<<

Cammina su sentieri battuti, preferibilmente al centro, evitando le zone ricche di cespugli e di sotto-bosco.

>>> CONTROLLA <<<

...zaino o altro materiale rimasto appoggiato sull'erba prima di rindossarlo.

Al ritorno:

>>> CONTROLLA <<<

...indumenti e parti scoperte, se possibile con l'aiuto di un'altra persona per le zone più difficili da ispezionare (dorso e nuca), ricordando che le zecche tendono a localizzarsi preferibilmente sulla testa, sul collo, dietro le ginocchia, nelle pieghe dell'inguine e delle ascelle.

CONTROLLARE ATTENTAMENTE I BAMBINI

In caso di puntura di zecca:

COSA NON FARE

Non utilizzare mai alcol, benzina, acetone, ammoniaca, olio per rimuovere la zecca; non toglierla con le mani e non schiacciarla con le dita.

Non utilizzare antibiotici di tua iniziativa senza prima consultare il medico.

COSA FARE

Rimuovi la zecca al più presto, afferrandola delicatamente, senza schiacciarla, con una pinzetta il più possibile vicino alla cute, ruotandola più volte per estrarla evitando di romperla.